

S. MARIA AUSILIATRICE

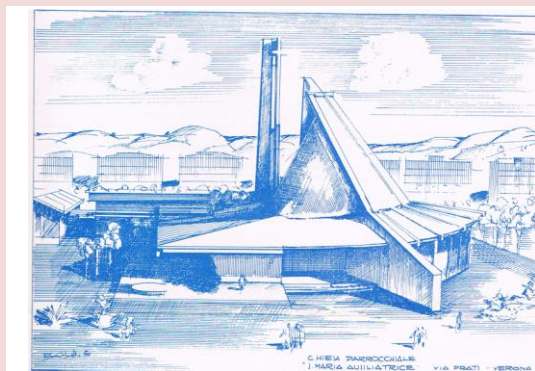
Via G. Prati, 10 - Verona

s.maria.ausiliatrice@infinito.it

www.mariaausiliatrice.it

☎ e fax 045-913422

Notiziario della Parrocchia Luglio - Agosto 2006



Dormizione e assunzione della Vergine

Il caldo di questo periodo ci porta a ridurre al minimo le attività fisiche. Per questo ci sono le ferie, giusto periodo di riposo. Nell'ambito della chiesa abbiamo davanti il Tempo Ordinario, senza feste importanti, quasi a lasciarci senza grossi impegni ma in una crescita basata su letture, qualche pellegrinaggio, riscoperta di motivazioni e forse ricerca di migliore inserimento e servizio nella comunità di appartenenza. Al centro dell'estate è collocata una festa molto significativa per tutti i cristiani. Anche i non praticanti, talvolta in modo puramente folkloristico, celebrano questa solennità forse per come ci proietta verso un futuro che desideriamo, come realizzazione di noi stessi.

L'Assunzione della Vergine esprime in modo mirabile l'adagio patristico diffusosi a partire da Ireneo di Lione, nel II secolo: "Dio si è fatto uomo perché l'uomo possa diventare Dio". Diventare Dio: cioè un vivente la cui vita non ha limiti, una vita liberata dal male e dalla morte. Due antiche icone manifestano bene in senso di questa festa, quella della Vergine con il bambino e quella della Dormizione-Assunzione. Nella prima è la madre a reggere e proteggere il bambino, e a volte, come nella "Vergine della tenerezza", essa appoggia il proprio volto al volto minuto del Figlio. Maria, a nome di tutta l'umanità, accoglie Dio. Prima assunzione: quella della divinità da parte dell'umanità.

Nella seconda icona, avviene esattamente il contrario: la madre è morta; le sue spoglie sbarrano orizzontalmente la composizione; ma lo spazio della morte si apre, appare Cristo, vittorioso, verticale di luce che fa dell'icona una croce di gloria. Seconda assunzione, questa volta dell'umano da parte del divino.

La Chiesa, maturò presto l'intuizione secondo cui il corpo di Maria, prodigiosamente "consustanziale" a quello del Risorto, non era possibile che fosse rimasto prigioniero della morte. Così, al Dio fatto uomo corrisponde l'uomo deificato, e il primo essere umano presente, anima e corpo, nella gloria divina è la "Donna vestita di sole" di cui parla l'Apocalisse.

Maria si trova ormai al di là della morte e del giudizio, in quella luce che le Scritture chiamano "regno di Dio"; e tuttavia umana, infinitamente materna, ella rimane totalmente rivolta verso gli uomini, verso le loro sofferenze, verso il pellegrinaggio compiuto così spesso a tastoni dalla Chiesa. Nella grande spiritualità della chiesa antica, come pure in molte leggende popolari, Maria è colei che pronuncia sull'inferno – anche sul nostro inferno interiore – la preghiera per la salvezza universale.

I testi delle omelie orientali associano, a partire dal V secolo, la Dormizione di Maria – vale a dire una morte pacifica, in cui l'anima entra nella pace – e la sua Assunzione corporale – l'anima ricongiunta al corpo nell'unità della persona (come avverrà a ciascuno di noi), ormai elevata al cielo, letteralmente sollevata dallo slancio "risurrezionale" del Cristo.

Parecchie leggende si sono sedimentate nelle più antiche liturgie. Mentre Maria viene avvisata della sua morte da un angelo, gli apostoli, dispersi lontano da lei, le sono miracolosamente trasportati accanto. Lei li consola, li benedice, prega per la pace del mondo, e muore. Essi la seppelliscono nel Getsemani. Dopo tre giorni, Maria appare loro mentre stanno celebrando l'eucarestia, e gli apostoli trovano la sua tomba vuota.

Nel 1950, Pio XII proclamò che l'"immacolata Madre di Dio, la sempre Vergine Maria, dopo aver terminato il corso della sua vita terrena, è stata elevata in corpo e anima alla gloria celeste". La chiesa ortodossa, che si prepara a questa festa con un digiuno di quindici giorni, non ha avvertito la necessità di un simile dogma; nessun ortodosso, infatti, contesta il mistero della dormizione-assunzione proclamato dai testi liturgici dell'ortodossia: "Ella è la Ma-

dre della vita, e colui che aveva abitato il suo seno verginale l'ha trasferita alla vita... Ogni figlio della terra trasalga nel suo spirito e celebri con gioia la venerabile assunzione della Madre di Dio".

L'assunzione è un segno delle cose ultime. In Maria, "figlia del proprio Figlio", dice Dante, ci è data un'anticipazione della glorificazione di tutto l'universo che avverrà alla fine dei tempi, quando Dio sarà "tutto in tutti", "tutto in ogni cosa".

Innalzata al cielo – a differenza di Cristo che si innalza da se stesso – Maria, dicono certi testi liturgici, è la nostra "Terra promessa". L'assunzione anticipa e prepara il nostro comune destino.

Con l'aiuto di Maria ci proiettiamo verso il nostro futuro e con il nostro impegno lo realizziamo con tanta speranza.

I vostri sacerdoti.

Gruppo sposi e gruppi fidanzati

Domenica 11 giugno ci siamo incontrati per la giornata conclusiva del "percorso famiglia" insieme ai gruppi che hanno completato il "percorso fidanzati". Siamo intervenuti a turno per testimoniare come anche le coppie sposate e con prole possono riuscire a trovare una volta al mese un'ora di condivisione cristiana con altre famiglie.

Inizialmente timorosa al pensiero di dover parlare davanti a tante persone sulla mia esperienza personale, mi sono in seguito resa conto, ascoltando gli altri che parte degli argomenti trattati erano comuni: il dialogo nella coppia fortifica e soprattutto porta ad una comunicazione di argomenti che, per timidezza o per paura del confronto, nella vita di una coppia non sempre si affrontano e per questo motivo ho consigliato a chi dovrà ancora diventare famiglia di seguire un "percorso" simile. Certo, è importante che ci sia una coppia consolidata che dia spunto sugli argomenti da trattare di volta in volta ma è indispensabile la presenza di un sacerdote che, come Padre Mario nel nostro caso, con le sue personali interpretazioni sugli argomenti trattati ha sempre dato spunto per una profonda riflessione cristiana; fondamentale, quindi, è stata anche la condivisione della preghiera che ci fa sentire la presenza di Dio che benedice le nostre riunioni.

Debora, Dario e la piccola Veronica.

Mercatino Missionario - Ringraziamento e Rendiconto

Il "mercatino di primavera" del maggio scorso si è svolto e concluso, ancora una volta in maniera positiva. Sentiamo il dovere di ringraziare con gratitudine tutti coloro che per partecipazione e generosità hanno contribuito alla realizzazione di un soddisfacente risultato. Un grazie di cuore va anche ad una persona che con spiccata generosità e zelo missionario ha arricchito la mostra-mercato di pregevoli articoli.

Un contributo di 7.500 euro è stato inviato alle Missioni dei Figli di S. Maria Immacolata (FSMI), così ripartito:

1. CONGREGAZIONE FSMI: E. 1.500 per necessità vocazionali, sostentamento e sostegno a studi di chierici di famiglie povere.

2. MISSIONE FSMI in CILE : E. 3.500 per attività caritative (un pasto caldo) a favore di quanti soffrono nella povertà, a cura del Gruppo "Buen Samaritano" della parrocchia di Las Nieves in Santiago;

- contributo per la ricostruzione del tetto della chiesa di Nuestra Senora de la Esperanza di Valparaiso.

3. MISSIONE FSMI nelle FILIPPINE : E. 2.500

— per le necessità della Casa di Noviziato di Paranaque (Manila), dove svolge la sua missione il benamato Padre ALAN;

— contributo per la realizzazione di alcune opere essenziali nella chiesa di Salawag (Manila) gestita dai FSMI.

Ogni nostro segno di fratellanza, ogni nostro contributo concreto porta acqua alle radici della speranza. Condividere i beni significa dimezzare la sofferenza di chi è in grave difficoltà. I nostri missionari hanno davvero bisogno di sostegno, vicinanza e preghiere per portare avanti l'impegnativa opera vocazionale e per trasformare ogni terra di missione in una terra di vita e di speranza.

Al nostro rinnovato grazie uniamo un ringraziamento, un saluto ed una benedizione pervenuti da parte di un Padre missionario in terra cilena:

"Gracias y un saludo muy particular a toda la comunidad. que nos ayuda para poder continuar con nuestra. tarea pastoral. Una benedicion y saludo. P. Ruben Sirera". (Grazie ed un particolare saluto a tutta la comunità che ci aiuta a proseguire la nostra missione pastorale. Una benedizione ed un saluto. Padre Ruben Sirera).

Il Gruppo Missionario "Amici dei FSMI"

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Sintesi della riunione del 15 giugno 2006

1. La nostra rappresentante presso il Consiglio Pastorale Vicariale, ha relazionato sulle riunioni alle quali ha partecipato. Ha detto di aver trovato interessanti prospettive di rinnovamento e di conferma di iniziative già in gran parte in atto nella nostra parrocchia. Punti importanti trattati sono stati: la trasformazione delle parrocchie in campi base da cui partire per la conversione dell'adulto cristiano, recuperare il discepolato e offrire occasioni formative (corso fidanzati, nozze, battesimi, confessioni, comunione, cresima), tenere "una misura alta" (vds. Giovanni Paolo II) dei naturali luoghi formativi della vita della fede (l'ascolto dalla Parola, la vita liturgica, quella comunitaria e quella caritativa), la convinzione che una Messa ben celebrata e partecipata dia la "carica" per tutta la settimana. In conclusione si ritiene valida la proposta del Parroco di costituire un gruppo liturgico formato da lettori, ministri straordinari, coro e quanti vorranno collaborare che potrebbe, in modo più organico e coordinato, offrire la propria opera per la buona riuscita delle celebrazioni.
2. COMMISSIONE LITURGIA. Il segretario Fiorenza ha parlato degli incontri svolti con gli omologhi del C.P.P. del S.Cuore che hanno riguardato una ricerca di scambio di servizi (predisponendo una "carta dei servizi della parrocchia" con l'indicazione delle varie attività) per permettere a quelli del S.Cuore e viceversa di usufruire di attività non in essere o trattate in maniera diversa. Si sono interessati anche al percorso fidanzati e alla preparazione al battesimo. Hanno chiesto la nostra compartecipazione al campo estivo per famiglie che organizzano a VERMIGLIO dal 5 al 17 agosto avendo tra l'altro bisogno di animatori e sacerdoti. E' stato concordato di effettuare a settembre 2 riunioni propedeutiche al Convegno Ecclesiale di ottobre.
3. COMMISSIONE CATECHESI. Il segretario Roberto ha giudicato positive le riunioni fatte con rappresentanti del C.P.P. del S.Cuore. In pratica sono stati trattati argomenti analoghi a quelli sulla commissione liturgia con l'aggiunta di un percorso di catechesi comune (modalità e tempi da stabilire).
4. COMMISSIONE CARITAS. Il segretario Andrea riferisce dei contatti per l'effettuazione di una serie di conferenze sul Codice da Vinci. Sarebbe opportuno coinvolgere le commissioni catechesi e formazione per promuovere l'iniziativa. Nei contatti con il C.P.P. del S.Cuore si è profilata l'opportunità di attuare un unico Centro di ascolto (con sede da noi) che serva le parrocchie di S.Maria Ausiliatrice, S.Cuore (rif. Corà), Quinzano (rif. don Amos e diacono Carlo), Avesa (rif. Don Angelo e don Michele). Già a breve si potrebbero affiancare al nostro gruppo due persone del S.Cuore. Confermata la necessità della promulgazione di una carta dei servizi.
5. COMMISSIONE FORMAZIONE. Il segretario Bruno ha espresso la necessità della formazione di commissioni di lavoro tra i gruppi che presentano le maggiori affinità tra di loro per cercare di creare una linea comune di progetto ed eventuale scambio di notizie. E' opportuno anche organizzare 2/3 momenti forti dell'anno in cui tutti i gruppi siano presenti e partecipi all'evento (es. Veglia dell'Avvento) e la creazione di una segreteria che coordini le attività dei gruppi per evitare sovrapposizioni di date durante le varie attività e per portare alla creazione di un progetto pastorale comune.
6. 40 ORE. In considerazione dello svolgimento a Verona nel mese di ottobre del Convegno Ecclesiale Nazionale, vengono anticipate al periodo 12/15 ottobre. Si è parlato di far partecipare gruppi corali e musicali. L'adorazione potrà avvenire per gruppi (nel prossimo C.P.P. potrà essere fatta l'organizzazione).
7. PIATTAFORMA POLIMODALE. La Regione ha assegnato un contributo di € 62.000 per ampliare e ristrutturare l'attuale campo di gioco rendendolo anche più sicuro per chi lo usa. Il C.P.P. è stato invitato ad esprimere un parere per l'effettuazione dell'opera. Dopo breve discussione chiarificatrice 13 consiglieri su 24 hanno espresso parere favorevole.

Centro D'ascolto - Caritas

Scrive Gianfranco Ravasi: "Lo sfogo è una prima medicina alla sofferenza; anzi, in alcuni casi, è l'unica possibile. Chi si ripiega sulla propria amarezza, alla fine corre il rischio di avvelenarsi l'anima o, giunto ad un punto estremo di saturazione, può anche esplodere in disperazione. Ma è proprio qui che scatta la difficoltà di base: c'è ancora chi è pronto a raccogliere lo sfogo di un altro o ad offrire aiuto?"

Ormai tutti hanno fretta e persino i sacerdoti che un tempo erano i destinatari spontanei delle confidenze di molti infelici oggi sono pochi e oberati di lavoro.

Eppure il sentirsi ascoltati e forse compresi è un dono prezioso che può salvare dal vuoto e dalla desolazione tante persone.

Quando incontri chi ti accoglie sinceramente, tu puoi mostrare anche le piaghe nascoste, le cicatrici che porti dentro di te".

Nella parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice opera, da qualche tempo, il **CENTRO D'ASCOLTO**, che ha come scopo proprio l'accoglienza gratuita delle persone che desiderano condividere un problema, uno stato d'animo o

“sfogarsi” con qualcuno che sappia dare ascolto e disponibilità. Al Centro ci si può rivolgere ogni giovedì, dalle ore 17 alle ore 18,30, anche telefonicamente al numero **045/913422**. Sarà chiuso dall’11 agosto e riaprirà il 31 agosto.

Il Centro d’Ascolto

Per ricordare gli inizi della Parrocchia

Raccolta fotografica dei primi anni della Parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice. La famiglia Casati desidera mettere a disposizione della Parrocchia la raccolta fotografica lasciata da Don Piero. Lo scopo è che non vadano dispersi i ricordi da lui fissati a testimonianza di tante attività che negli anni 1965/1973 hanno coinvolto famiglie, giovani e ragazzi della nuova Parrocchia.

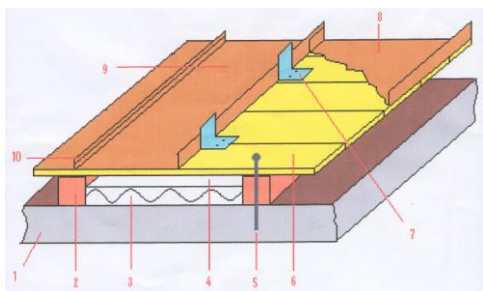
La raccolta viene depositata, per i mesi estivi, nella saletta adiacente alla sacrestia. Chiunque può prenderne visione; chi si riconosce o riconosce parenti ed amici nelle diverse foto può liberamente trattenerle a ricordo di belle imprese vissute con Don Piero. Alla famiglia Casati un riconoscente ringraziamento e per Don Piero una preghiera di suffragio.

Riguardo ai lavori al “cappello” della chiesa

E’ stata ultimata la posa del sottofondo in legno occorrente per il successivo ancoraggio e la posa dello strato drenante e della copertura in rame della zona superiore.

L’ossatura principale, costituita da travi in legno di abete della sezione di cm. 10 x 12 è stata fissata al solaio esistente mediante dei bulloni autofilettanti in acciaio, con delle prove di carotaggio, e grazie ai preziosi consigli del Sig. Marchesini, (ex capomastro della ditta costruttrice dell’edificio) direttamente alle travi in cemento armato individuate all’ interno del solaio esistente.

Sono state effettuate le prove di tenuta ed estrazione dei bulloni ancoranti la struttura portante. Il risultato di tali prove si riassume certificando una forza di estrazione di ogni singolo bullone di ben 5.500 (cinquemilacinquecento) Kg. - crediamo sia sufficiente...



Legenda:

- 1 Solaio esistente in CIS
- 2 Trave abete sez. cm. 10 x12
- 3 Pannello isolamento cm 10
- 4 Camera d’aria
- 5 Bullone autofilettanti
- 6 Tavolato
- 7 Graffa di ancoraggio
- 8 Nastro rame
- 9 Nastro rame
- 10 Aggraffatura finita

Le travi in legno sono state poste con interasse di cm. 12 per permettere la posa, tra una e l’altra, dei pannelli di isolamento dello spessore di 10 cm. creando così una camera d’aria da 2 cm. tra lo strato coibente ed il successivo tavolato in legno di larice da cm. 2,5. Il tavolato è stato chiodato alle travi (con circa 15.000 chiodi) e fissato alle estremità con ulteriori 2.400 viti per garantire nel tempo, con i cambi di temperatura ed umidità dell’aria, l’impossibilità di torsioni del tavolato stesso.

Il tavolato è stato appositamente lasciato esposto ad acqua e sole, senza alcuna protezione, per controllare l’effettiva stabilità e sicurezza del materiale, derivante

dalla giusta stagionatura precedente. Questo periodo di stasi ci può assicurare, visti i risultati, una sicurezza di estrema stabilità nel tempo del materiale, con una tollerabilità di minima percentuale di movimento. Per controllare nel tempo qualsiasi movimento del manto di copertura (rame puro), visti i progressi delle tecnologie di posa e materiali in continua evoluzione, sarà adottato un sistema di ancoraggio con graffe -FISSE- e -SCORREVOLI- in percentuale 30 % fisso e 70 % scorrevole, in modo da garantire con sicurezza

la naturale dilatazione del materiale a seconda delle differenze di temperature, evitando così deformazioni del manto di copertura stesso.

Sopra al tavolato, prima della posa delle lastre in rame, sarà posto uno strato di materiale drenante dello spessore di 8 millimetri, strutturato a “nido d’ape”, atto a favorire la ventilazione e lo scarico della condensa, garantendo così la perfetta conservazione nel tempo dei materiali.

La copertura in rame, dopo varie considerazioni, soprattutto estetiche, sarà posta in corsi in senso verticale tutti

opportunamente rastremati, e cioè più larghi alla base che al vertice, creando così un effetto a raggiera convergente in un punto immaginario sopra alla Chiesa stessa.

Dopo questa decisione, raggiunta di comune accordo con il Parroco, la direzione lavori, nella persona dell’architetto Paolo Corradini, e l’impresa, si è reso necessario provvedere alla lavorazione del nastro rame anziché direttamente in cantiere, con appositi macchinari, come previsto in origine, presso l’officina dell’impresa, essendo impossibile piegare il nastro a forma conica con le normali attrezzature portatili

Le differenze di spessore dovute alla presenza delle nervature in cemento, saranno mantenute alzandosi nella stessa misura dal resto della copertura, e logicamente rivestite in rame. Una volta ultimata la posa nella zona "verticale" si passerà con lo stesso sistema, raccordandosi al resto, con un'ulteriore feritoia di ven-

tilazione e una conversa orizzontale, aggraffata alle due zone della copertura.

I lavori sono sempre accuratamente seguiti con occhio estremamente vigile dal nostro Architetto Paolo Corradini.

Marco e Stefano Bassi

CAMPO ESTIVO PER FAMIGLIE

Con la Parrocchia Sacro Cuore
A VERMIGLIO DAL 5 AL 17 agosto
(si può partecipare anche solo 1 settimana)
Ogni famiglia ha una tenda a disposizione (da portarsi coperte e lenzuola a.....)
20,50 euro – pensione completa per adulti – sconto per minori

Sono Figli di Dio

Anna Maria Carlini
Alessandro e Nicola Pasetto

Alla Casa del Padre

Caliaro Albino 98
Zanardo Virginia 96

A **Carla e Simone** uniti in matrimonio il 24 giugno:
A **Silvia e Tom** che si sposeranno l'8 luglio:
auguri di vera gioia ed il nostro accompagnamento spirituale.



E' in programma un **pellegrinaggio** al Santuario di **Pietralba** – BZ
e visita alla campana di Rovereto

Martedì 12 settembre.

Informazioni e iscrizioni:

Fernanda ☎ 045.834 1493 339 1519 550
Anna ☎ 045 91 8532 340 5326 160

Atti- vità di Luglio-Agosto

Lunedì	3		Ritorno degli adolescenti da S. M. di Leuca
Mercoledì	5	21,00	Preghiera Mariana e Adorazione Eucaristica
Giovedì	6	16,30 21,00	Adorazione Vocazionale – Centro d'Ascolto Riunione di catechiste
Mercoledì	12	21,00	Preghiera Mariana e Adorazione Eucaristica
Giovedì	13	17,00	Centro di Ascolto
Mercoledì	19	21,00	Preghiera Mariana e Adorazione Eucaristica
Giovedì	20	17,00	Centro di Ascolto
Mercoledì	26	21,00	Preghiera Mariana e Adorazione Eucaristica
Giovedì	27	17,00	Centro di Ascolto
Venerdì	28	15,30	Rosario Perpetuo
Sabato	29		Partenza dei Lupetti-Scout per il campo al Baldo
AGOSTO			
Mercoledì	2	21,00	Preghiera Mariana e Adorazione Eucaristica
Giovedì	3	17,00	Centro di Ascolto
Mercoledì	9	21,00	Preghiera Mariana e Adorazione Eucaristica
Giovedì	10	17,00	Centro di Ascolto
Giovedì	10		Partenza del Clan-Scout per Campo in Polonia
Martedì	15		Assunzione di Maria. – Sante Messe orario festivo
Mercoledì	16	21,00	Preghiera Mariana e Adorazione Eucaristica
Mercoledì	23	21,00	Preghiera Mariana e Adorazione Eucaristica
Mercoledì	30	21,00	Preghiera Mariana e Adorazione Eucaristica
Venerdì	25	15,30	Rosario Perpetuo

Giovedì	31	17,00	Centro di Ascolto
---------	----	-------	-------------------

Nei mesi di luglio e agosto

Messe feriali	===	08,30		17,30
Prefestiva				18,30
Festive	07,30	09,00	===	11,30 18,30

Il servizio di misurazione della pressione che si realizza nella sala parrocchiale
è sospeso dal 1° luglio al 10 settembre



Tutti sanno che i gabbiani non si danno la pena di apprendere, del volo, altro che le nozioni elementari: gli basta arrivare dalla costa a dov'è il cibo e poi tornare a casa.

Per la maggior parte dei gabbiani, volare non conta, conta mangiare.

A Jonathan, invece, non importava tanto procurarsi il cibo, quanto volare.

Più d'ogni altra cosa al mondo, a Jonathan Livingston piaceva librarsi nel cielo.

"Puoi arrivare da qualsiasi parte, nello spazio e nel tempo, dovunque tu desideri.

Quei gabbiani che non hanno una meta ideale, e che viaggiano solo per viaggiare, non arrivano da nessuna parte, e vanno piano.

Quelli invece che aspirano alla perfezione, arrivano ovunque, e in un baleno". "Ciascuno di noi è, in verità, un'immagine del Grande Gabbiano, un'infinita idea di libertà, senza limiti."